

Nelle votazioni per lo schema XIII

L'appello dell'America democratica per il 27 novembre

Vietnam: una sterile guerra che mette tutto in pericolo

Molti tra i più famosi dell'America democratica si sono uniti per un appello per il 27 novembre a Washington. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam.

Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam.

Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam.

Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam. Il loro appello è un chiaro invito a cessare la guerra in Vietnam.

Il Concilio ha isolato gli «ultra» sulla donna del comunismo

vecchio e limitato schieramento dei pacelliani non trova proseliti — Il testo del documento dedicato all'ateismo

La scomparsa dell'ultimo dei pacelliani non ha ottenuto per ora alcun risultato. Il Concilio ha isolato gli «ultra» sulla donna del comunismo.

Il testo ostenta quindi che il Concilio non ha mai avuto un ruolo nel mondo del comunismo.

Il testo ostenta quindi che il Concilio non ha mai avuto un ruolo nel mondo del comunismo.

Sono i più bei nomi della cultura americana



ALBERT SABIN nato nel 1906, eminente virologo, scopritore del celebre vaccino antipolio, professore all'Università di Cincinnati dove ha il suo laboratorio di ricerche sulle malattie dei bambini. Ha ottenuto numerosi premi internazionali.



ARTHUR MILLER nato a New York nel 1915, scrittore e drammaturgo di fama internazionale. Tra le sue opere di maggior rilievo «Tutti miei figli» (1947), «Morle di un commesso viaggiatore» (1949), «Il crogiuolo» (1952), «Uno sguardo dal ponte» (1955).



NORMAN THOMAS sociologo e uomo politico, presidente del Partito socialista, già candidato alle elezioni per il sindaco di New York e per la presidenza degli Stati Uniti.



MICHAEL HARRINGTON giornalista indipendente, già redattore di «Dissent», del periodico socialista «New America» e condirettore del «Calliope Worker», segretario della «Legga per la difesa del lavoratore» e del «Fondo per la Repubblica». Autore del suo saggio «L'Autore del sindacalismo in una società libera».

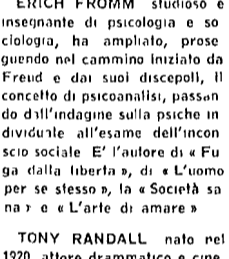
Aperta ieri sera la manifestazione con «Guerra e pace»

Sei giorni di cinema sovietico a Roma

Oggi verrà proiettato «Ho vent'anni» — Un cartellone sufficientemente indicativo — La conferenza stampa della delegazione dell'URSS: Marlen Kutziev parla dei suoi prossimi film — Gli scambi cinematografici con l'Italia



ERICH FROMM studioso e insegnante di psicologia e sociologia, ha ampliato, proseguendo nel cammino iniziato da Freud e dai suoi discepoli, il concetto di psicoanalisi, passando dall'indagine sulla psiche in dividuale all'esame dell'inconscio sociale. E' l'autore di «Fuga dalla libertà», di «L'uomo per se stesso», di «La Società sana» e «L'arte di amare».



TONY RANDALL nato nel 1920 attore drammatico e cine matografico («Cesare e Cleopatra»), «E l'uomo creò Satana» e «Il letto racconta».



ALEXANDER CALDER nato a Filadelfia nel 1902, è considerato uno dei maggiori scultori d'avanguardia sul piano internazionale. Alla XXVI Biennale veneziana ottenne il premio della Presidenza del Consiglio per il migliore scultore straniero.

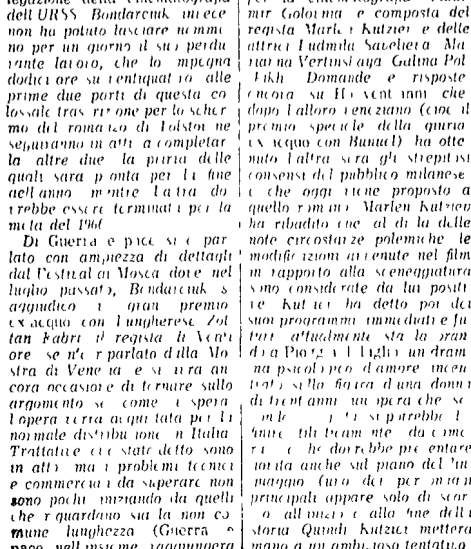
Corteo a Roma la sera della «Veglia»

Si intensifica in tutto il paese l'attività dei Comitati per la pace nel Vietnam. Una lettera è stata inviata a tutti i docenti universitari del Comitato nazionale. Il quale ha comunicato una serie di autorevoli addizionali, fra cui quelle di Delfino Cantimiro, Vincenzo De Saba, Antonio Giuliano, Vincenzo Vallari, Guido Cinnella, Dario Sbriccoli, Vito Consoli, Roberto Spano, Giuliana Fassella, Giorgio Tosi, Emilio Rosari, Angelo Di Milla, Fortunato Brancalano, Pio Baldelli, Mariano Torrese, Aquila Consoli, A. De Marco, Umberto Macoratti, nonché dell'assemblea dei responsabili dell'UIGI.

La settimana del film sovietico ha preso il via ieri sera anche a Roma (a Milano e a Genova in corso da domenica) con «Guerra e pace» di Sergej Bondarčuk. Tre ore e tre quarti di proiezione che il folto pubblico di un teatro ha seguito appassionatamente e calorosamente applaudendo festosamente in modo particolare la quinta interruzione del personaggio di Natasha, l'admirata Savickaja, presente allo spettacolo con la delegazione della cinematografia dell'URSS. Bondarčuk invece non ha potuto lasciare nemmeno per un giorno il suo perdurante lavoro, che lo impedisce di recarsi sul luogo delle prime due parti di questa epica trilogia. Per il resto, il lavoro è stato svolto in modo regolare. La conferenza stampa della delegazione sovietica, guidata dal vice ministro per la cinematografia Vladimir Golovna e composta dal regista Marlen Kutziev e dalle attrici Ludmila Savickaja e Maria Vertusjaja Galina Poljakova, ha risposto con interesse ai giornalisti. «Non attendo la «Guerra e pace» e il «Passo» di guerra e pace, ma se ne stanno preparando un'altra copia a 35. Da Roma intanto le prime due parti del film irradiano il volo per A. Capote, forse ha luogo il Festival dei Festival.

Il tema è stato toccato del resto per uomini capi, a seguito di una domanda posta dallo sceneggiatore Giorgio Arlorio che insieme con il regista Bruno Paulinelli ha portato agli amici sovietici il saluto dell'Associazione nazionale autori cinematografici. Dall'interrogatorio del vice ministro Golovna abbiamo descritto a grandi linee con piacere la notizia dell'acquisto per la distribuzione degli schemi normali dell'URSS del Grado e dell'Elisse di Antonino (l'onore questo nostro regista, i consueti ritrattamenti, dato dal pubblico speciale).

Il cartello della Settimana è sufficientemente indicativo delle varie tendenze e dei fermenti di ricerca del cinema sovietico d'oggi. A Guerra e pace e Ho vent'anni terranno dietro, giorno per giorno da giovedì a domenica, il georgiano Padre del soldato di Misca per l'ante proiezione di un popolare attore nazionale Sergy Jakhovadze. Marozko di Aleksandr Nov, vincitore della Mostra veneziana del cinema per ragazzi e due (La coperta di ghiaccio e Mikhail Bogdan, una toccante novella cinematografica) che ha ricevuto tutto il bene possibile dal Festival moscovita, l'ombra degli avi dimenticati di Sergyj Paravonov, una colorata saga ucraina sorta di maggio o maggio all' memoria di Doszegen, grande rapido della sua terra. C'erano una volta un vecchio e un vecchio ultimo e discusso film di Grijgori Cukrai, presentato al Festival di Cannes.



Le attrici sovietiche Marianne Vertuskaja (protagonista femminile di «Ho vent'anni»), Galina Polskikh (che appare in «C'erano una volta un vecchio e una vecchia») e Ludmila Savickaja (interprete del personaggio di Natasha in «Guerra e pace») fotografate a Roma.



Marlen Kutziev, regista di «Ho vent'anni».



Aggeo Savioli, fotografo.

Congresso a Siena

I centri storici soffocati dal traffico

Il testo ostenta quindi che il Concilio non ha mai avuto un ruolo nel mondo del comunismo.

Cortei di studenti a Roma e a Crotone

Anche a Crotone come ieri a Citanova questa mattina la sezione geometri dell'Istituto tecnico commerciale ha manifestato contro l'approvazione della legge n. 701 che secondo gli studenti comprometterebbe seriamente la loro carriera. Una analoghissima manifestazione si è svolta anche a Roma. La legge come è noto significherebbe più o meno un blocco di oltre tre due anni alle dipendenze di un geometra iscritto all'albo da almeno 10 anni, dopo questi due anni il neodiplomato dovrebbe sostenere un esame e inoltre al triennio anni di specializzazione per potere infine esercitare la professione. Il numero di studenti che hanno aderito all'assemblea è stato di 100. Sulla materia si discuteva in piazza del Municipio nel frattempo due delegazioni di studenti si recavano al preside dell'Istituto e l'altra al sindaco. Lo sciopero proseguirà per due giorni (domani forse) e sarà l'appoggio della sezione (tagioni).

I CAPOLAVORI SANSONI

Questa settimana in edicola e in libreria
E. A. POE
GORDON PYM
Insieme all'unico romanzo del grande scrittore americano viene presentata questa settimana anche la ristampa dei
RACCONTI STRAORDINARI
pezzo di ciascun volume L. 450